

risposta.

Il consigliere Giordano ribadisce che tra le varie voci di cui a pag. 99 del bilancio che determinano vari fondi disponibili avrebbe gradito fosse stato inserito il capitolo del fondo destinato all'incremento dei montanti.

Il Dr. Galbusera sottolinea che la destinazione dell'avanzo di esercizio è stabilito dallo statuto dell'Ente all'art. 19 pertanto non può essere inserita nessuna altra voce di bilancio.

Il Dr. Gnisci informa che la voce a bilancio si può anche inserire con una nota di variazione; tuttavia sia lo statuto che le normative attualmente vigenti consentono di ridistribuire quota del contributo integrativo sui montanti, senza bisogno di modificare il documento economico.

Terminati gli interventi si passa all'approvazione.

Il consiglio

Visto

L'art. 7 comma 6 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Visto

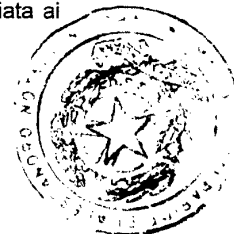
Il Bilancio Consuntivo 2012 e i relativi documenti che lo compongono;

Vista

La relazione del Collegio Sindacale

Vista

La relazione della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. rilasciata ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509



Udita

La Relazione sull'andamento della gestione

Udita

La proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'avanzo di esercizio

Sentito

Il Responsabile Amministrativo

dopo ampia discussione all'unanimità

delibera 79/2013

di approvare così come redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2013:

- **il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2012;**
- **la destinazione alla riserva straordinaria dell'avanzo dell'esercizio 2012 di euro 33.488.002,52.**

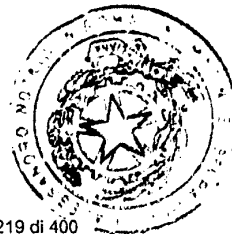
La presente delibera viene approvata seduta stante al fine di permettere la trasmissione della stessa ai Ministeri Vigilanti per l'approvazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 509/94.

Il Bilancio Consuntivo 2012 fa parte integrante del presente verbale.

Punto 5) Bilancio Sociale anno 2011.

Il Dr. Gnisci viene invitato dal coordinatore a restare in seduta per dare eventuali chiarimenti nella discussione di questo punto.

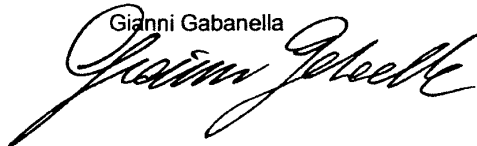
Il coordinatore Bignami intende focalizzare l'attenzione sull'approvazione del bilancio sociale evidenziando che il documento in pratica non è altro che una traduzione dei numeri approvati nel bilancio economico per il quale è stato già espresso parere favorevole da parte del CIG viste le relazioni del collegio sindacale e della società di



Alle ore 13.30 non avendo altri interventi la riunione viene sciolta.

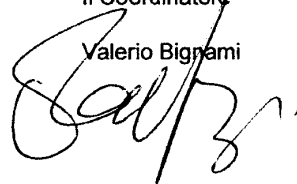
Il Segretario

Gianni Gabanella



Il Coordinatore

Valerio Bignami



VERBALE N. 3/2013
DEL COLLEGIO SINDACALE
del 10 maggio 2013

Il giorno 10/05/2013 alle ore 09,30 si è riunito il Collegio Sindacale dell'Ente per esaminare il bilancio consuntivo 2012, deliberato dal CDA dell'Eppi il 30 aprile 2013.

Sono presenti:

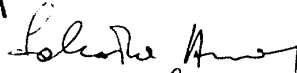
Galbusera Davide	Presidente
Scafi Gianna	Sindaco Effettivo
Arnone Salvatore	Sindaco Effettivo
Cavallari Massimo	Sindaco Effettivo
Guasco Claudio	Sindaco Effettivo

Il Collegio termina l'esame dei documenti contabili alle ore 17:30. La relazione del collegio al bilancio 2012 è allegata al presente verbale.

Letto e sottoscritto

I SINDACI

Galbusera Davide	Presidente
Scafi Gianna	Sindaco Effettivo
Arnone Salvatore	Sindaco Effettivo
Cavallari Massimo	Sindaco Effettivo
Guasco Claudio	Sindaco Effettivo



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE**

Ai Signori Consiglieri di Indirizzo Generale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 3, avente codice fiscale n. 97144300585 e natura giuridica di Fondazione di diritto privato, costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 con decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997 (serie generale n. 216) ed iscritta dall'11 agosto 1997 al n. d'ordine 16 (pagine 3, 64 da 173 a 176) dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono attività di assistenza e previdenza, istituito e conservato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e del regolamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto n. 337 del 2 maggio 1996.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 l'attività del Collegio Sindacale, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

*** Attività di vigilanza**

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha altresì partecipato alle assemblee del Consiglio di Indirizzo Generale ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi e a seguito di specifiche richieste, informazioni in merito all'andamento dell'attività istituzionale e su specifiche operazioni gestionali e finanziarie relative a modifiche regolamentari, operazioni di apporto immobiliare, operazioni di investimento o di disinvestimento deliberate dall'Ente e sulle quali non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, dal direttore generale e dai responsabili di area, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili di settore e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo sono state acquisite informazioni e documentazione dal dirigente amministrativo, dai responsabili degli uffici e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti; dall'esame degli stessi non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha effettuato specifici atti di ispezione e controllo riguardanti la gestione mobiliare ed immobiliare e dei processi gestionali contributivi e previdenziali e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili:

Non ci sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono stati rilasciati da questo collegio pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dagli uffici amministrativo e legale sono stati rilevati i seguenti accadimenti:

- a) giugno 2012, approvazione del nuovo Regolamento di Previdenza che recepisce la nuova disciplina del contributo integrativo e le maggiori aliquote del contributo soggettivo;
- b) luglio 2012, introduzione delle norme sulla spending review e conseguente versamento al relativo capitolo del bilancio dello Stato;
- c) settembre 2012, approvazione del nuovo organigramma e funzionigramma;
- d) ottobre 2012, costituzione della società in-house denominata TeSiP S.r.l. — Tecnologie e sistemi

informativi previdenziali società unipersonale con sede legale a Roma in piazza della Croce Rossa n. 3 avente capitale sociale di € 150 mila la cui attività è la realizzazione dei servizi informatici per l'Eppi;

- e) novembre 2012, operazione di apporto al Fondo Immobiliare Fedora di due immobili destinati a produrre reddito locativo che ha determinato componenti nette straordinarie del reddito per oltre 6,7 milioni di euro;
- f) novembre 2012, comunicazione della messa in liquidazione dei portafogli segregati delle classi A2, A4 e A10 da parte della società di gestione dei fondi di fondi hedge. I suddetti fondi rappresentano una parte degli attivi sottostanti all'obbligazione strutturata denominata Ter Finance del valore nominale di € 35,6 milioni;
- g) dicembre 2012, sentenza del Consiglio di Stato che conferma l'inserimento della Casse di previdenza private nell'elenco Istat e pertanto assoggetta le stesse alla disciplina speciale sugli appalti pubblici;
- h) dicembre 2012 partecipazione al Fondo EOS, Sicav di diritto maltese che investe nel mercato delle energie rinnovabili. L'importo investito è di iniziali € 5 milioni con un impegno ad investire ulteriori € 30 milioni qualora il rendimento medio annuo non sia inferiore all'8%;
- i) dicembre 2012, partecipazione alla Fondazione "Patrimonio comune" con l'ANCI e la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Geometri. La quota di partecipazione è di € 667 mila e lo scopo del fondo è quello di fornire le professionalità tecniche per la riqualificazione del patrimonio delle amministrazioni centrali e locali dello Stato.

• Bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che è stato reso disponibile nei termini di cui all'art. 9, lettera d), dello Statuto dell'EPPI e all'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Collegio ha espletato le funzioni previste dallo Statuto e dalle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, e ha svolto le funzioni di controllo contabile attribuite dall'art. 1, comma 159, della legge 30 dicembre 2004 n. 311.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile indipendente e a certificazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509.

PAGINA BIANCA



REPERTORIO N. 21698

Visto per la prima vidimazione del libro delle a dananze
e delle deliberazioni del Collegio Sindacale
della Ente di Provenienza dei Periti Industriali e dei Periti
Industriali Laureati

con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 3

Il presente libro si compone di pagine 200 (duecento)
 numerate dalla n. 1 (una) alla n. 200 (duecento) comprese.

Concessione Governativa di € 67,00

pagata con marche da bollo

con versamento in data 14/01/2009

Roma, Via Alberico II° n. 35 il GIORNO quattordici gen.
naio duemilanove

PARIDE MARINI ELISEI
 NOTAIO
 Via Alberico II, 35 - 00193 ROMA
 Tel. 0668301100 Fax 066832269



L'incarico risulta essere stato affidato, per il triennio 2010/2013, alla Società Reconta Ernst & Young S.p.A., iscritta al numero d'ordine 02 con delibera d'iscrizione Consob n. 10831 del 16 luglio 1997 nell'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob, ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e dell'art. 43, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consuntivo dell'Ente, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha preso visione della documentazione e acquisito tutte le informazioni fornitegli dalla Società di Revisione incaricata alla quale è demandato il giudizio sul Bilancio.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile non sono stati iscritti nell'attivo costi aventi utilità pluriennale, per i quali occorre il consenso del Collegio Sindacale.

Il Bilancio è stato predisposto con gli schemi raccomandati dal Ministero del Tesoro – RGS IGF Divisione IV con nota dell'8 luglio 1996 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità dell'Ente.

■ Schemi

STATO PATRIMONIALE	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.590.572	1.532.064
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.157.484	77.339.609
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	604.931.409	472.912.670
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	91.869.775	74.426.320
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	48.294.604	56.335.032
DISPONIBILITA' LIQUIDE	93.945.367	83.226.059
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.880.811	4.549.113
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE ATTIVO	860.670.022	770.320.867

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
FONDI PER RISCHI E ONERI	26.573.732	19.431.256
FONDO TFR	38.093	38.151
DEBITI	91.058.039	63.485.072
FONDI DI AMMORTAMENTO	6.550.805	5.869.426
RATEI E RISCONTI PASSIVI	86.110	110.902
PATRIMONIO NETTO	736.363.243	681.386.060
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE PASSIVO	860.670.022	770.320.867
CONTI D'ORDINE	3.241.551	5.790.638

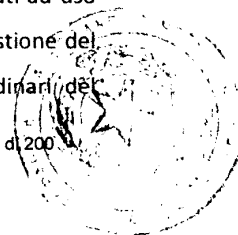
CONTO ECONOMICO COSTI	31/12/2012	31/12/2011
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS. LI	8.067.227	6.765.130
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.541.270	1.693.667
COMPENSI PROF. LI E DI LAV. AUTONOMO	492.250	532.032
PERSONALE	1.758.695	1.685.659
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	11.744	11.370
UTENZE VARIE	126.080	113.600
SERVIZI VARI	1.394.264	1.837.050
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	-	1.722
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	216.822	206.219
ONERI TRIBUTARI	7.468.206	947.052
ONERI FINANZIARI	1.632.922	4.913.060
ALTRI COSTI	383.599	467.173
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.651.293	6.373.244
ONERI STRAORDINARI	6.464.026	8.183.043
RETTIFICHE DI VALORE	4.637.388	3.343.414
RETTIFICHE DI RICAVI	52.093.752	50.928.385
TOTALE COSTI	89.939.538	88.001.820
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	33.488.003	18.681.509
Differenza da arrotondamento	-	3
TOTALE A PAREGGIO	123.427.541	106.683.332

CONTO ECONOMICO RICAVI	31/12/2012	31/12/2011
CONTRIBUTI	67.182.720	61.606.537
CANONI DI LOCAZIONE	2.037.473	2.622.767
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV. SI	28.141.465	22.950.328
ALTRI RICAVI	-	55.000
PROVENTI STRAORDINARI	17.083.122	14.400.267
RETTIFICHE DI VALORE	2.699.977	-
RETTIFICHE DI COSTI	6.282.784	5.048.433
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE RICAVI	123.427.541	106.683.332

• *Commento alle principali voci del bilancio*

In relazione alle singole poste del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 si commentano le principali variazioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente:

- Immobilizzazioni immateriali aumentate in relazione all'acquisto di nuove licenze Microsoft.
- Immobilizzazioni materiali, principalmente diminuite in relazione all'apporto dei fabbricati ad uso locativo al Fondo immobiliare riservato denominato Fedora e gestito dalla Società di gestione del Risparmio Prelios S.p.A. L'operazione ha determinato i seguenti componenti straordinari del



reddito:

Immobile	Valore di carico al 07.11.2012	Valore di apporto	Provento (+) Onere (-) straordinario
Roma - Piazza Barberini, 52	24.271.942	33.900.000	+9.628.058
Roma - Via di San Basilio, 72	37.915.338	35.000.000	-2.915.338

- c) Immobilizzazioni finanziarie aumentate principalmente in relazione all'operazione di apporto sopra descritta che ha determinato quale controvalore l'acquisizione delle quote del Fondo immobiliare denominato Fedora.

Inoltre si rileva la partecipazione per € 150 mila pari all'intero capitale sociale della neo costituita società di servizi informatici denominata Tesip S.r.l., società in house providing e l'avvenuta liquidazione della società Opificium Service S.r.l. Per questa ultima si rileva la perdita da liquidazione di € 5 mila a fronte del capitale sociale versato di € 25 mila.

Infine la voce accoglie depositi vincolati presso istituti bancari del valore di € 40 milioni remunerati al tasso lordo del 4,12% ed avente scadenza febbraio 2013.

E' da rilevare la svalutazione della nota strutturata Ter Finance di oltre 4,6 milioni di euro a seguito della comunicazione di avvenuta messa in liquidazione dei fondi hedge sottostanti alla stessa. La valutazione dell'obbligazione ai prezzi al 31 dicembre 2012 ed al 24 aprile 2013 evidenzia i seguenti valori:

Valore nominale	Valore di carico al 31.12.2012	Valore di mercato al 31.12.2012	Valore di mercato al 24.04.2013
35.600.000	36.442.649	31.819.280	33.480.475

Il Consiglio di amministrazione, a seguito della suddetta operazione di liquidazione ha incaricato l'advisor finanziario per la valutazione dell'opportunità di richiedere il rimborso anticipato dell'obbligazione strutturata. La valutazione dell'advisor esprime parere favorevole all'operazione di rimborso e consente di apprezzare come il reinvestimento delle somme rimborsate consentirebbe il recupero delle perdite in breve periodo.

- d) Crediti dell'attivo circolante aumentati in relazione a:

- Crediti verso iscritti per contributi dovuti per gli anni dal 1996 al 2012. Nel merito si evidenzia il rilevante maggior accertamento di oltre 8 milioni di euro della contribuzione dovuta per gli anni precedenti al 2012 ed il riaccertamento in diminuzione della contribuzione d'ufficio per € 1,8 milioni.

Il credito verso iscritti per contributi dovuti è composto per € 32,9 milioni da contributi dovuti per le annualità pregresse al 2012 e dagli acconti dell'anno in corso, per € 40 milioni dalla stima della contribuzione dovuta a saldo per l'anno 2012, il cui ammontare sarà accertato nel

2013 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali.

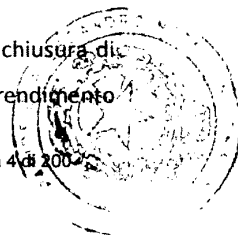
L'incremento del credito è conseguenza sia della maggiore stima del saldo per effetto della variazione delle aliquote contributive sia del peggioramento del fenomeno dell'inadempienza. Nel merito si evidenzia che comunque la quota della contribuzione dovuta e non versata rappresenta il 4,4% rispetto al totale delle contribuzioni emesse, in aumento dello 0,6% rispetto allo stesso dato del 2011. L'Ente verso la fine del 2012 ha iniziato l'attività di recupero bonario del credito contributivo, dapprima invitando gli iscritti alla regolarizzazione documentale, che ha determinato il riaccertamento precedentemente illustrato, e successivamente nel corso del 2013 l'Ente inviterà gli stessi alla regolarizzazione nel pagamento delle rispettive quote contributive. Pertanto una analisi e valutazione approfondita dei crediti dovrà essere svolta dall'Ente a seguito dei risultati finali delle procedure di regolarizzazione appena illustrate.

- Crediti verso iscritti per rateizzazione, relativi a numero 204 posizioni aperte al 31 dicembre 2012. Il decremento è riferibile al numero di rateizzazioni cessate durante l'esercizio.
- Crediti verso iscritti per interessi e sanzioni, aumentato di circa 2 milioni di euro. L'incremento è relativo al nuovo sistema sanzionatorio che penalizza gli iscritti inadempienti per ogni annualità e per ogni dichiarazione/comunicazione omessa o ritardata. Tale voce è stata prudenzialmente svalutata, costituendo un fondo svalutazione pari al 97% del credito, al netto della quota effettivamente incassata.
- Crediti verso lo Stato diminuiti per il recupero del credito vantato al 31 dicembre 2011 e compensato in sede di acconto.
- Crediti verso altri, principalmente aumentati in relazione agli interessi maturati al 31 dicembre 2012 sulle giacenze presso i conti correnti bancari, liquidati i primi giorni del mese di gennaio 2013.

In relazione alla macro voce crediti dell'attivo circolante si evidenzia altresì il credito verso conduttori di € 250 mila e la diminuzione per stralcio del credito per rapporti di locazione estinti di € 75 mila.

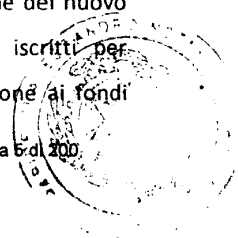
Inoltre la voce incorpora, per € 78 mila, il credito verso i conduttori per la quota parte degli oneri per la gestione ordinaria del patrimonio immobiliare.

- e) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, diminuite in relazione alla chiusura di operazioni di riporto. Il portafoglio iscritto nell'attivo circolante ha registrato il rendimento contabile del 6,4% e di mercato del 7,6%.



- f) Le disponibilità liquide sono aumentate in relazione alla contribuzione incassata nell'anno e non investita. L'importante giacenza è stata determinata dalla valutazione circa l'opportunità di detenere somme disponibili sui conti correnti a tassi superiori al 4% annuo lordo rispetto alla possibilità di impiegarli in investimenti sui mercati finanziari caratterizzati da una elevata volatilità dei rendimenti.
- g) Ratei e risconti attivi, principalmente costituiti dai ratei attivi sugli interessi provenienti dai titoli di debito, aumentati in relazione al considerevole incremento della componente obbligazionaria governativa area euro a medio e lungo termine. Tale investimento è coerente con la strategia adottata dall'organo amministrativo che utilizza il modello della *Asset & Liability Management* (cd. ALM) avente la finalità di costituire un ammontare di risorse congrue per il pagamento, tempo per tempo, dei relativi impegni previdenziali. Tali risorse sono costituite essenzialmente da titoli obbligazionari sia a tasso fisso sia a tasso variabile che hanno durate finanziarie corrispondenti ai flussi dei pagamenti futuri per le prestazioni previdenziali.
- h) Fondi per rischi ed oneri, aumentati in relazione al prudentiale accantonamento di € 3 milioni quale stanziamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni, come descritto nella relativa voce dell'attivo. Inoltre si evidenzia che, alla data di redazione del bilancio, non risultano essere mutate le condizioni che nel corso del 2010 hanno portato gli amministratori dell'Ente a costituire il fondo rischi e spese per la eventuale e remota possibilità di dovere riconoscere la penale per la risoluzione anticipata del contratto di protezione del rimborso dell'obbligazione emessa dalla società Anthracite Rated Investment Series R-20, per la quale il Collegio aveva a suo tempo preso atto del parere dello studio legale incaricato.
- i) Fondo trattamento di fine rapporto è riferito alle sole unità che non hanno aderito alla costituzione di forme di previdenza complementare. Nello specifico si evidenzia che nella nota integrativa sono indicate le risorse impiegate al 31 dicembre dell'anno in corso e dell'anno in esame (22 contro 21).
- j) Debiti aumentati in relazione al valore dei montanti trasferiti ai fondi pensioni in seguito alle domande di pensione degli iscritti all'Ente.

Inoltre si rilevano maggiori debiti verso le banche in considerazione del maggiore onere fiscale a seguito del mutato regime di tassazione che dall'1 gennaio 2012 assoggetta alla maggiore aliquota del 20% i redditi maturati anche se non realizzati; maggiori debiti tributari in ragione del nuovo regime di tassazione dei redditi dei fabbricati storici, minori debiti verso gli iscritti per contribuzione versata in eccesso rispetto al dovuto e pari ad € 2 milioni. In relazione ai fondi



previdenziali, che rappresentano i montanti residui degli iscritti pensionati, si evidenzia che il rapporto tra il valore dei fondi a copertura delle pensioni in essere e le relative rate di pensione corrisponde a 14, superiore rispetto al parametro previsto dal D. Lgs. 509/94, che è pari a 5. Tra i debiti si evidenzia la voce debiti verso altri per incassi non abbinati di € 33 mila diminuita di € 212 mila rispetto al 2011; essa rappresenta l'ammontare degli incassi pervenuti e non qualificati, per i quali l'Ente non è in grado, al momento, di individuare l'iscritto beneficiario.

- k) Ratei passivi, sono riferiti alle commissioni di custodia e amministrazione maturate al 31 dicembre 2012 per il servizio prestato dalla banca depositaria unica.
- l) Patrimonio netto, l'incremento è dovuto all'avanzo di gestione 2012 e alle variazioni dettagliate in nota integrativa alla voce Patrimonio netto in relazione all'accantonamento ed utilizzo dei fondi.
- m) I conti d'ordine risultano diminuiti in relazione al versamento degli impegni sottoscritti con il Fondo Infrastrutture. La consistenza dei conti d'ordine è riferibile agli impegni residui verso il suddetto fondo mobiliare denominato F2i pari ad € 2,9 milioni.
- n) Prestazioni previdenziali ed assistenziali aumentate in relazione al maggior numero di trattamenti pensionistici ed alle maggiori somme impegnate per l'attività assistenziale a favore degli iscritti che hanno contratto mutui e prestiti. Si evidenziano altresì minori uscite per ricongiunzioni passive e maggiori restituzioni dei montanti agli eredi degli iscritti deceduti ed agli iscritti ultra 65 anni non pensionati. La numerosità e consistenza dei trattamenti assistenziali è riportata nella tabella inserita nella nota integrativa. Si evidenzia che l'onere di circa € 1,4 milioni è pari al 7,4% della contribuzione integrativa (€ 18,9 milioni).
- o) Organi amministrativi e di controllo, onere diminuito del 9% rispetto al 2011. L'onere comprende le indennità di carica, i gettoni di presenza e rimborsi spese sui quali grava l'imposta sul valore aggiunto.

Nel dettaglio:

Organo Statutario	Presenze 2012	Presenze 2011
CIG	528 giorni	464 giorni
CDA	445 giorni	570 giorni
COLLEGIO SINDACALE	141 giorni	146 giorni



Di seguito il dettaglio delle indennità deliberate:

Organo Statutario	Compenso	
	Indennità di carica 2012	Indennità di carica 2011
CIG		
Coordinatore	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Segretario	€ 26.000,00	€ 26.000,00
Consiglieri	€ 22.000,00	€ 22.000,00
CDA		
Presidente	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Vice Presidente	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Consiglieri	€ 47.000,00	€ 47.000,00
Collegio Sindacale		
Presidente	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Membro effettivo	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Rimborso chilometrico	€ 0,73 al Km	
Gettone di presenza	€ 350,00	

- p) Compensi professionali e di lavoro autonomo, complessivamente diminuiti in relazione ai minori compensi per le consulenze tecnico finanziarie e per la gestione del contenzioso contributivo.
- q) Personale, il costo è aumentato, in relazione al maggiore numero di ore di straordinario ed al fatto che le ore di astensione dal lavoro per maternità del 2012 sono inferiori del 44% rispetto a quelle del 2011.
- r) Materiali sussidiari e di consumo in linea rispetto all'esercizio precedente.
- s) Utenze varie aumentate in considerazione degli effettivi consumi rilevati a consuntivo nel 2012.
- t) Servizi vari complessivamente diminuiti principalmente alla voce convegni e seminari in considerazione dei minori contributi erogati ai collegi provinciali.
- u) Spese pubblicazione periodico, in linea rispetto lo scorso esercizio; le spese si riferiscono alla stampa del periodico Opificium ed al costo del servizio editoriale offerto da Class Editori.
- v) Oneri tributari aumentati in relazione al mutato regime di tassazione delle rendite mobiliari ed immobiliari che ha visto incrementare sia la base imponibile soggetta a tassazione che l'aliquota fiscale.
- w) Oneri finanziari diminuiti in relazione alle minori minusvalenze da negoziazione del portafoglio obbligazionario e azionario. Per una più corretta valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- x) Altri costi complessivamente diminuiti rispetto all'esercizio precedente. Tra le voci che compongono gli altri costi si evidenzia la diminuzione di costi per la pulizia e manutenzione della sede oltre che per le utenze energetiche delle unità oggetto di contratti di locazione.
- y) Ammortamenti e svalutazioni, aumentati in relazione alla prudenziale svalutazione dei crediti per interessi e sanzioni come illustrato precedentemente.
- z) Oneri straordinari aumentati in relazione all'adeguamento contabile ai valori presenti nel fondo

